

## «Menesello era in lista con le civiche» Inceneritore, il Pdl sospetta un'alleanza

il mattino di Padova — 03 marzo 2009 pagina 27 sezione: PROVINCIA

ESTE. Il futuro impianto di smaltimento della pollina della «Fattoria Menesello» di Motta continua e tener banco. Nella settimana appena trascorsa sono caduti a pioggia numerosi interventi sul tema, culminati anche da un volantinaggio messo in atto sabato mattina in piazza a Este dal gruppo consiliare del Pdl di Sergio Gobbo e Maurizio Lucca. Nel documento diffuso i due attaccano fortemente l'amministrazione atestina: «La maggioranza ha all'interno componenti che storicamente si ergono a paladini dell'ambiente - commenta Gobbo - eppure la loro voce è stata soffocata da gerarchie più alte». Concorde Lucca: «Basti pensare alla bocciatura che ha ottenuto la nostra mozione che chiedeva tra le altre cose anche un'indagine epidemiologia nel territorio. La giunta di Piva deve ancora farci avere la documentazione richiesta da un mese in merito a questo nuovo impianto. Ci risulta inoltre che nei viaggi all'estero dell'amministrazione, per visitare alcuni impianti di biomasse, fossero presenti rappresentanti della ditta Menesello». Da centrodestra parla anche Michele Dabalà: «Ci puzza il fatto che il promotore dell'impianto di Motta, Davide Menesello, fosse inserito nella lista civica del vicesindaco Agujari Stoppa alle scorse elezioni». Il volantinaggio di sabato ha mandato in collera il sindaco Giancarlo Piva: «Lucca continua a sostenere che io non avrei preso ancora posizione sulla questione. E' una falsità usata a fini demagogici. In ogni ambito mi sono sempre detto contrario a questa iniziativa e da settimane mi sto battendo nelle sedi più opportune per intervenire in concreto». Anche la leghista Paola Goisis sta cercando vie di risoluzione al problema: «La scorsa settimana ho avuto un incontro a Roma con Giorgio Busso, rappresentante parlamentare di Confagricoltura - spiega l'onorevole - il quale ha cercato di presentarmi i vantaggi che questo nuovo impianto porterà nel territorio: ho chiuso presto il dialogo in quanto continuo a ribadire l'assoluta nocività che questa struttura avrà per l'Estense». E sulla Goisis è intervenuto il comitato «Altrambiente e salute»: «Attendiamo, dopo le belle affermazioni di principio, anche fatti concreti da parte dell'onorevole della Lega Nord, non dimenticando che tale partito in sede locale si dice contrario a tali impianti, ma che in altra sede sottoscrive affermazioni, linea politica e atti legislativi di opposto tenore».

Nicola Cesaro